



APRILE

Al splendór dal miò soreli
si spalanchin i balcóns.
Lis cisilis son tornadis
a fá il nît sot i portóns.

Pes tavielis e pes plagnis
al scomenze il gran cefà.
Lavorait ! Par cui che al spere
jé une fieste semená.



Graziadio Isaia Ascoli.

Nacque a Gorizia nel 1829 e morì a Milano nel 1910. Fu sommo *glottologo*, vale a dire indagatore delle leggi secondo le quali si formano e si trasformano le lingue attraverso i secoli.

L'Ascoli, pur vivendo fino ai trent'anni nella piccola città natale — isolata dalla grande corrente degli studi — si formò una meravigliosa erudizione in varie lingue; fu quindi chiamato nel 1861 dal ministro Terenzio Mamiani ad insegnare nell'*Accademia*